

PRESCRIZIONI

Premesso che lo scarico delle acque reflue industriali, prodotte dalla società **LODATO GENNARO & C. spa**, così recapitano nella pubblica fognatura:

<i>Scarico n°</i>	<i>Comune</i>	<i>Tronco fognario</i>
1	Castel San Giorgio (SA)	Via S. Pertini
2	Castel San Giorgio (SA)	Via S. Pertini
3	Castel San Giorgio (SA)	Via S. Pertini

- la ditta è autorizzata all' inderogabile condizione, di cui al **parere n. 2/2011/AIA del 29 settembre 2011 dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano**:

- rispetto del REGOLAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - *Parte II - Fognatura e depurazione* (delibera CdA Ente d'Ambito 22 luglio 2005, n. 14);

- rispetto del DISCIPLINARE delle procedure di autorizzazione allo scarico delle acque reflue nella pubblica fognatura (delibera C.d.A. Ente d'Ambito 18 settembre 2008, n. 16);

- rispetto delle Ordinanze del Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza socio-economica-ambientale nel bacino idrografico del fiume Sarno ex OPCM n. 3270/2003;

- rispetto dei valori limite di emissione nella rete fognaria di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii. In particolare, i valori limite dei parametri contenuti nello scarico non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate allo scopo, con acque di raffreddamento e di lavaggio;

- rispetto delle prescrizioni contenute nel Disciplinare delle autorizzazioni allo scarico del Comm. Del.to per il superamento dell'emergenza socio-economica-ambientale nel bacino idrografico del fiume Sarno ex OPCM n. 3270/2003;

- realizzazione del sistema complessivo dello scarico, nonché ogni operazione di manutenzione connessa, a cura e spese della Ditta LODATO GENNARO & C. spa ed in conformità alle indicazioni riportate nell'allegato planimetrico del 10 giugno 2011 presente tra gli atti della CdS;

- installazione di un misuratore dei reflui in uscita in corrispondenza dei pozzetti di ispezione e campionamento individuati con la lettera PF1, PF2 e PF3 nella suddetta planimetria;

- accurata manutenzione del misuratore delle portate scaricate e del campionatore automatico dei reflui ubicati corrispondenza del pozzetto di ispezione individuato al n. PF3 nel predetto allegato del 10 giugno 2011;

- Il Titolare dell'autorizzazione, entro il 31 gennaio di ogni anno, è tenuto a presentare sugli appositi moduli predisposti dal Gestore del S.I.I. Gori spa l'autodenuncia annuale delle portate scaricate, trasmettendo copia alla Regione Campania STAP Ecologia di Salerno, indicando i seguenti elementi:

a) - elementi quantitativi: dovranno essere indicati i quantitativi scaricati attraverso ciascuno scarico desunti dalla lettura degli appositi misuratori, nonché l'entità complessiva delle portate scaricate;

b) - elementi qualitativi: sono oggetto di autodenuncia i valori medi annuali dei parametri contenuti nelle acque di scarico da desumersi attraverso controlli periodici. Nello specifico, dovranno essere denunciati: COD BOD5, solidi sospesi totali, COD dopo un'ora di sedimentazione a PH 7, nonché gli altri parametri caratterizzanti le acque di scarico in funzione della tipologia del processo produttivo. Il Gestore del S.I.I.-Gori spa può predisporre eventuali controlli attraverso i propri organi tecnici e/o delle autorità competenti per quanto attiene gli aspetti quantitativi e qualitativi al fine di accertare la veridicità dei valori denunciati;

- obbligo per il titolare di dotarsi della definitiva concessione di derivazione trentennale da parte della Provincia di Salerno riguardo ai 3 pozzi poss. n. 590 e dotati di misuratori di portata;

- accurata impermeabilizzazione dei pozzi in parola con l'obbligo di manutenzione dei relativi dispositivi contalitri;

- Il Titolare dell'autorizzazione, entro il 31 gennaio di ogni anno, è tenuto a presentare sugli appositi moduli predisposti dal Gestore del S.I.I. Gori spa l'autodenuncia annuale delle portate emunte da ogni singola fonte.

In caso di inosservanza delle prescrizioni, saranno applicate le procedure previste dall'art. 130 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

- Lo scarico sarà assoggettato, a cura del Gestore del S.I.I.-Gori spa, alla frequenza di controllo mensile di cui all'articolo 18 del disciplinare approvato dall'Ente d'Ambito con D.C.A. n. 16 del 18/09 /2008.

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonio Setaro